

• LETTERA DEL PRESIDENTE

Il Bilancio di Sostenibilità di CONI e Coni Servizi, arrivato alla sesta edizione, ha l'obiettivo di esporre in modo completo e trasparente gli impegni, la strategia e le attività realizzate nel 2018, a partire dall'ascolto delle esigenze dei nostri stakeholder fino al resoconto di azioni concrete che certificano la nostra attività. Il documento rappresenta quindi una fotografia della strategia di sostenibilità sociale, ambientale ed istituzionale impostata negli anni scorsi, del modello di gestione conseguentemente adottato e dei traguardi raggiunti. In questi anni abbiamo fondato il nostro modus operandi sul dialogo con gli stakeholder ed il coinvolgimento degli organismi sportivi nelle decisioni strategiche, per garantire una governance inclusiva e trasparente, fornendo una rendicontazione il più completa possibile grazie anche al Bilancio di Sostenibilità.

Questo modello ha assicurato fino ad oggi il perseguimento della missione dell'Ente volta a supportare lo sport di alto livello e la partecipazione delle atlete e degli atleti ai Giochi Olimpici e, al contempo, a sviluppare lo sport di base e a incoraggiare costantemente alla pratica sportiva le nuove generazioni e non solo, promuovendo il ruolo sociale che lo sport svolge in termini di formazione fisica e morale di ciascuno.

Il supporto allo sport di alto livello si realizza attraverso un'accorta gestione degli asset – Centri di Preparazione Olimpica, impiantistica sportiva, Scuola dello Sport, Istituto di Medicina e Scienza dello Sport – delle politiche legate all'antidoping ed alla giustizia sportiva nonché alla capillare e costante presenza sul territorio realizzata grazie all'efficace e catalizzante attività dei nostri Comitati Regionali e delle nostre Delegazioni Provinciali. In tal modo il CONI mira a sostenere gli organismi sportivi e a potenziare il merito degli atleti creando le basi per nuovi traguardi e grandi successi sportivi. Mentre per valorizzare il ruolo dello sport per lo sviluppo sociale, educativo e

culturale dei giovani e della comunità intera si è agito con atti concreti in tre ambiti di intervento: Sport, giovani e scuola; Sport e sviluppo sociale; Sport, salute e comunità.

Il 2018 ha rappresentato per il CONI un anno importante su diversi fronti. Innanzitutto, sul piano sportivo con la partecipazione alla XXIII edizione dei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang, alle Olimpiadi Giovanili di Buenos Aires e ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona dove le delegazioni azzurre si sono distinte in ogni momento per impegno e passione. Nei Giochi Olimpici Invernali di PyeongChang gli azzurri si sono collocati al quinto posto per numero di podi nella classifica delle edizioni invernali di tutti i tempi. È stata un'olimpiade al femminile con sei delle dieci medaglie italiane vinte da atlete e i cui tre ori portano la firma di tre grandi campionesse. Tengo a ricordare, inoltre, l'importanza del forte messaggio che a livello globale ha distinto le olimpiadi di PyeongChang: il valore del movimento è stato racchiuso nel giro di stadio effettuato, fianco a fianco, dagli atleti della Corea del Sud con quelli della Corea del Nord, il modo più emblematico per dare avvio a un processo distensivo e diplomatico, all'insegna del dialogo.

Il 2018 è stato, inoltre, un anno caratterizzato per il grande impegno dell'Ente a sostegno della candidatura delle città di Milano e Cortina ad ospitare la XXV edizione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026. In particolare, nel mese di novembre 2018 è stato presentato per la prima volta, nel corso della XXIII Assemblea Generale dell'Association of National Olympic Committees – ANOC a Tokyo, il progetto di candidatura; un progetto innovativo che si ispira fortemente alle indicazioni dell'Agenda 2020 del CIO e che prevede un grande gioco di squadra con un unico obiettivo: riportare i Giochi Olimpici in Italia. La nostra è una sfida avvincente avente,

● Giovanni Malagò



**Presidente Comitato
Olimpico Nazionale Italiano**

tra gli altri, la “sostenibilità” e la “legacy” quali pilastri di riferimento. È il sistema organizzativo dell’Italia che scende in campo perché crediamo che la chiave vincente del nostro progetto sia la parola INSIEME.

Il 2018 si è concluso con l’approvazione della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 che ha introdotto importanti modifiche nell’assetto di governance del sistema sportivo, in particolare di Coni Servizi divenuta oggi “Sport e salute SpA”, e nelle relazioni tra quest’ultima e il CONI. Ritengo che i nuovi cambiamenti potranno avere successo a condizione che ci sia da parte di tutti uno sforzo nel creare e mantenere un dialogo, una condivisione ed una collaborazione costruttiva affinché un mondo così articolato, che da sempre rappresenta un’eccellenza del nostro Paese, ne possa trarre ogni beneficio.

In ultimo, a dimostrazione non solo della considerazione nei miei riguardi ma soprattutto del grandissimo rispetto per l’Italia che ho l’onore di rappresentare, mi fa piacere ricordare la mia elezione come membro CIO a titolo individuale, nell’ottobre

2018 a Buenos Aires. Per questa nomina il mio ringraziamento va a tutto il sistema sportivo. Si tratta di un traguardo che può contribuire a rendere più forte lo sport italiano a ogni livello.

Con questo auspicio guardiamo al domani e continuiamo nel nostro costante impegno per rafforzare e rendere vincente il sistema sportivo italiano. Grazie all’inestimabile impegno di tutte le nostre persone, siamo fiduciosi di poter continuare a raggiungere nuovi obiettivi, a vantaggio di tutti gli stakeholder. Siamo quindi consapevoli che ancora molto lavoro resta da svolgere ma siamo altrettanto convinti che il percorso intrapreso ci porterà, insieme, a successi sempre più importanti. Tokio 2020 ci aspetta.